

SERGIO MORARI



I 40 anni del 4° "Altair"

Con una cerimonia tenutasi nella zona militare dell'aeroporto di Bolzano, il 20 maggio, il 4° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Altair" ha festeggiato due importanti tappe della sua vita operativa: il 40° anniversario della fondazione, avvenuta il 20 gennaio del 1976 e il 1° Raduno organizzato dall'associazione Nazionale Aviazione dell'Esercito di Bolzano, che ha voluto riunire quanti hanno prestato servizio nel reparto nel corso di questi anni. Tra le alte cariche militari, erano presenti il comandante delle Truppe Alpine, generale di Corpo d'Armata Federico Bonato, l'attuale comandante della Brigata Aviazione dell'Esercito, colonnello Arrigo Arrighi, ex comandante del reparto dal 2011 al 2013. Ospite d'eccezione il gen. a riposo De Zuani, il primo comandante del 4°, che nonostante la ragguardevole età ha voluto presenziare a questo importante appuntamento.

A fare gli onori di casa è stato l'attuale comandante di "Altair", il 19° in ordine di tempo, col. Pier Luigi Verdecchia, il quale nel suo saluto ha ricordato le tappe salienti dell'attività del reparto, dai numerosi interventi a favore delle popolazioni civili colpite da calamità naturali, ai molteplici compiti di istituto, oltre all'intensa attività che dal 1992 ha visto il reggimento impegnato con uomini e mezzi in diverse operazioni internazionali in varie parti del mondo sotto l'egida dell'ONU e della NATO, missioni che hanno inevitabilmente richiesto anche un sensibile contributo di caduti, ricordati all'inizio della cerimonia con la deposizione di una corona d'alloro al monumento in cui sono incisi i loro nomi.

Il comandante ha inoltre indicato come i cambiamenti che forza armata e l'Aviazione dell'Esercito hanno avuto nel corso degli anni per rimanere sempre aderenti ai nuovi compiti istituzionali asse-

gnati, abbiano rafforzato lo spirito e la passione del personale del 4° Altair, così come l'attaccamento al loro elicottero, quell'AB205 che in quattro decenni ha prodotto più di 165.000 ore di volo svolte a favore della popolazione in patria e all'estero.

In un hangar era stata allestita un'esposizione di attrezzature ed equipaggiamenti in dotazione, mentre sul piazzale antistante erano esposti cinque elicotteri in varie configurazioni, tra cui

l'esemplare 326, da poco radiato, recante un'accattivante livrea celebrativa, preparata per l'occasione. La scelta di decorare questo AB205, MM80697, non è stata casuale, infatti questo elicottero nel lontano 1973, con altri due esemplari di cui uno precipitato, aveva partecipato alla spedizione Monzino sull'Everest con le marche civili I-EIAB e codice radio "Italia 2".

Il 4° Reggimento "Altair" è formato dal 34° Gruppo Squadroni "Torino", di stanza sulla base di Venaria Reale (Torino), e dal 54° Gruppo Squadroni "Cefeo", di stanza all'aeroporto di Bolzano, entrambi equipaggiati con AB205, in linea con una ventina di esemplari. ■



In apertura: l'AB205 EI-326, ormai messo a terra, decorato per l'occasione. A sinistra: il col. Verdecchia durante il suo intervento. Sotto: tre AB205 si esibiscono davanti al pubblico.

